

Il contributo in Ricerca e Sviluppo (2015-2019)

In data 29 luglio 2015 è stato pubblicato in G.U. il decreto n. 174 del 27 maggio 2015 con il quale è stato completato il quadro normativo che consente, per il quinquennio 2015-2019, la fruizione del credito di imposta da parte delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo.

Del credito possono beneficiare tutte le imprese indipendentemente dalla forma giuridica scelta.

Questo l'elenco delle attività agevolabili:

- lavori sperimentali o teorici aventi come finalità principale l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e fatti osservabili, senza la previsione di applicazioni pratiche-usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche dirette ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare al fine di mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi ovvero di migliorare prodotti, processi o servizi esistenti o la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, con l'esclusione dei prototipi di cui al punto 4);
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, purché non impiegati-trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali;
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo di conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale al fine di produrre progetti, piani o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati.

Nell'ambito delle attività elencate sono agevolabili le seguenti spese per:

- ✚ personale altamente qualificato (retribuzione lorda);
- ✚ ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio (anche leasing);
- ✚ contratti di ricerca, stipulati con università e/o enti di ricerca e/o organismi equiparati/altre imprese, comprese le start-up innovative;
- ✚ competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o ad una nuova varietà vegetale anche acquisite da fonti esterne;
- ✚ spese sostenute per l'attività di certificazione contabile, nel limite massimo di € 5.000.

Per ottenere l'accesso all'agevolazione le condizioni richieste sono che:

le spese siano sostenute per ciascun periodo d'imposta siano almeno pari a euro 30.000,

- con esse si realizzi un incremento della spesa media annuale dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015.

Al verificarsi delle due condizioni il credito è riconosciuto fino all'importo massimo annuo di euro 5 milioni per ciascun beneficiario nella misura del 50% della spesa incrementale in relazione al personale altamente qualificato e ai contratti di ricerca stipulati con università e/o enti e organismi di ricerca e/o imprese, ovvero del 25% della spesa incrementale in relazione agli strumenti ed attrezzature di laboratorio competenze tecniche e privative industriali.

Ai fini della fruizione il credito va riportato nel mod. Unico relativo al periodo d'imposta nel quale le spese agevolabili sono state sostenute. A tal fine va precisato che le spese ammissibili sono quelle di competenza del periodo di imposta ai sensi del Tuir. In merito occorre dare risalto che con riferimento ai servizi essi si intenderanno sostenuti alla data di ultimazione.

Il credito non concorre né alla determinazione del reddito tassabile ai fini Irpef/Ires né alla base imponibile Irap, non rileva inoltre ai fini del rapporto di deducibilità degli interessi passivi ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui i costi ammissibili sono stati sostenuti (quindi relativamente alle spese 2015 il primo utilizzo potrà avvenire nel 2016).

E' importante evidenziare come il DLgs 139 del 18/8/2015 non consenta dal 1/1/2016 la capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo tra le immobilizzazioni immateriali. Tali costi costituiranno quindi costi di periodo e dovranno essere rilevati a conto economico.

19/10/2015

Via G. Carducci, 51
56010 La Fontina
San Giuliano Terme – Pisa
Tel 050 878668
Fax 050 8755566
Skype : massimo.bianchi961
email: info@mb-consulenze.com
sito internet: www.mb-consulenze.com



**Ascheri
& Partners**
L. Rossi



P.Iva 01540960505